

LA REGIONE DECIDERÀ A GIUGNO**Progetti con i fondi Pisu
Il Comune confida nel “sì”**

Arriverà probabilmente entro la fine di giugno la risposta della Regione sul Pisu presentato dal Comune di Gorizia e da tutti i suoi partner. L'annuncio è del sindaco Ettore Romoli e dell'assessore comunale Guido Germano Pettarin, presentando il progetto definitivo del Pisu e dicendosi fiduciosi per una positiva risposta della Regione. Un “sì” che, qualora dovesse arrivare, porterebbe a Gorizia risorse in grado di cambiare nell'immediato il volto della città. Sì, perché è proprio l'aspetto temporale ad essere uno dei più rilevanti. «Tra le caratteristiche di questo progetto c'è quella di non essere il classico sogno nel cassetto, ma un qualcosa di concreto, afferma Romoli -. I fondi in questione andrebbero utilizzati entro fine 2014, per essere rendicontati entro la primavera 2015. «Ciò che ci importa è guardare a cosa può essere Gorizia ora, ades-

so, e non solo progettare a lungo termine – aggiunge Pettarin -. Il Pisu andrebbe a completare quel rilancio della città che abbiamo già iniziato, e che sta portando i primi risultati, con Gorizia che ha segnato un incremento del turismo dell'11% l'anno scorso». Oltre 6,6 milioni servirebbero per riqualificare la città (dalle mura del Castello ed il suo parco alle piazze San Rocco e corte Sant'Ilario) e 560mila euro porterebbero la Camera di Commercio a rilanciare il marchio e l'accessibilità a Gorizia. Ancora, per 2.290.200 euro si muoverebbero i partner del Comune (Apt, Consulta disabili, Le Nuove Vie, Fondazione Carigo, Ascom, parrocchia del Duomo, Curia, èStoria e Università di Udine) per organizzare eventi e realizzare progetti di promozione del centro città, mentre per 1 milione e 120mila euro agirebbero i privati. (m.b.)